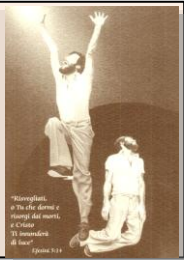


Il Messaggero Cristiano

Nasci di Nuovo!

"In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio" (Giov.3:3)



A cura della Chiesa Cristiana Evangelica A.D.I. di Fabrizia e Soriano Calabro

"Io sono la Via" Giovanni 14:6

Queste parole, che tutti possiamo leggere nel Vangelo, furono pronunciate da Gesù. Il loro significato è chiarissimo; non c'è altra via per giungere a Dio, né altra strada per arrivare al cielo, all'infuori di Gesù. Questa verità ci rivela due cose importantissime per la salute delle nostre anime: 1) Non è vero che vi siano più vie che conducono a Dio. 2) Non è vero che esista una Religione o una Chiesa che potrebbe definirsi la "via sicura per il cielo". La via è solo una, e questa è Gesù.

Non dobbiamo meravigliarci di vedere gli uomini vivere lontano da Dio e privi della conoscenza di Lui; essi hanno molte religioni, molti catechismi, molte pratiche liturgiche; ma tutto questo non sarà sufficiente

per farli giungere fino a Dio. È tanto doloroso lo spettacolo che ci offre oggi il mondo: dappertutto, miserie, agitazioni, guerre fratricide! Ogni singolo uomo ci si presenta dominato da passioni, vizi e peccati.

Tutto questo ci parla di popoli e d'individui lontani da Dio, di popoli ed individui che non conoscono "la via per giungere al Padre".

Moltissimi vivono nella disperazione e nel terrore; moltissimi sono privi della salute spirituale, della vita delle loro anime.

Forse anche tu, mio caro lettore, ti trovi in questa terribile condizione; desideri la pace, ma non riesci a conquistarla; vorresti avvicinarti a Dio, ma continui ad allontanarti sempre più da Lui, camminando per sentieri tenebrosi e contorti.



La tua religione non ti convince intellettualmente e non ti appaga spiritualmente; le tue ricerche non fanno che spingerti sempre più lontano dalla meta desiderata. Tu hai bisogno di porre i tuoi passi sulla "vera via" Gesù.

Gesù è "l'Eterno che salva".

Egli è stato chiamato "la salvezza dell'Eterno".

Egli non è la salvezza offerta dai potenti della terra, è la salvezza donata da Dio.

*Gesù salva il peccatore, il perduto, il vinto, il malato; salva completamente, vittoriosamente; Egli conduce veramente a Dio, poiché è la via unica, sicura, perfetta che conduce al cielo. Anche tu, caro lettore, puoi percorrere questa via; anche tu puoi arrivare fino a Dio. Come si percorre una via? Certamente muovendo in esso i propri passi. Ebbene, muovi oggi, cioè nel medesimo istante che leggi questo brano, il primo passo su questa via, **credendo** che Gesù, il Figlio Unigenito di Dio, è il tuo Salvatore. Devi credere in Lui; devi guardare a Lui ed accettarlo come tuo personale Redentore. Gesù è il Redentore o Salvatore di tutti gli uomini, ma, se vuoi giungere fino a Dio, tu devi credere che Egli è il **tuo** Salvatore. Tu puoi credere o puoi non credere; sei assolutamente libero della tua volontà, ma se vuoi incominciare una vita nuova nel sentiero della verità, devi accostarti a Cristo con fede accettandoLo come il solo, il vero Salvatore della tua anima. Se hai creduto, sei già sulla via della vita.*

Muovi adesso il tuo secondo passo, "ravvedendoti" della tua vita

passata. Essa è stata piena di dolori, turbamenti, incredulità e peccati; tu devi ripudiare questo tuo peccato; devi proporti di non cercarlo mai più. La via che conduce a Dio ti allontana dal tuo passato; essa ti dona sentimenti nuovi, ti offre nuovi programmi. Non devi rimanere aggranciato a "quel passato" che ti ha procurato tanto dolore e tante sconfitte; devi volere assolutamente un rinnovamento radicale di tutta la tua vita. Volta decisamente le spalle alla tua vita di peccato e volgi il tuo sguardo alla luce di Dio e alla verità del Vangelo.

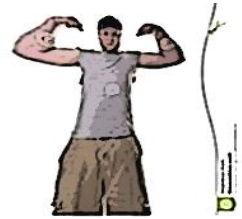
*Devi soltanto prendere una posizione, ma una posizione risoluta e sincera. Non puoi da te stesso cambiare la tua vita, però puoi in quest'ora stessa "ravvederti" nell'intimo del tuo cuore. Procurati un Vangelo e leggilo con grande sincerità di cuore. Le promesse divine ed i consigli sacri che troverai in esso riempiranno la tua vita, e tu potrai avere tutta la pace e tutte quelle benedizioni che ti renderanno pienamente felice. Ti sarà facile procurarti una copia del Vangelo; potrai averla in dono, poiché non mancano dei figlioli di Dio, cioè degli uomini che prima di te e percorrendo l'**Unica Via** sono giunti al Padre, i quali sarebbero felici di potertela offrire.*

Antonio Cirillo



Giovani, vi ho scritto perché siete **forti**, e la parola di Dio rimane in voi, e avete vinto il maligno.

I Giovanni 2:14



Ritengo che la vera forza dei giovani non sia quella che risiede nei muscoli. Affermo questo sulla base delle mie esperienze personali e alla luce della Parola di Dio. Ho visto giovani, che sembravano invincibili, cadere sotto il peso delle avversità, ed altri, che sembravano deboli e fragili, prendere il sopravvento e venire fuori trionfanti. Di queste due categorie di giovani ci parla il profeta Geremia. Leggiamo: "I giovani si affaticano e si stancano; i più forti vacillano e cadono; ma quelli che sperano nel SIGNORE acquistano nuove forze, si alzano a volo come aquile, corrono e non si stancano, camminano e non si affaticano." (*Isaia 40:30,31*).

Chi sono quelli che sperano nel Signore? Sono quelli che hanno fatto di Gesù Cristo il loro Salvatore e Signore. E' Lui che ha vinto per loro (sembra paradossale), morendo sulla croce al loro posto, pagando il prezzo dei loro peccati col Suo sangue.



Chi spera in se stesso, prima o poi vacillerà e cadrà, uscirà dalla scena di questo mondo sconfitto; ma chi spera davvero in Dio, ne uscirà *più che vincitore* (*Romani 8:31-39*).

Essere più che vincitori (trionfanti) in che cosa?

Parlare di vittoria implica un combatti-

mento contro tutto ciò che vuole allontanarti dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù.

Riflettiamo.

La vittoria del credente non consiste nel riuscire ad evitare il combattimento, ma nel combattere il "buon combattimento" (*1Tim.6:12; 2Tim.4:7*), mediante "lo scudo" della fede (*Ef.6:16*), contro i dardi infuocati del maligno (i dardi elencati in *Rom.8:35-39*), conservandola fino alla fine per la forza dell'amore di Dio, avendo "amato la sua apparizione" (*2Tim.4:8*).

Tutte le potenze del male concentrano le loro forze nel cercare di raggiungere quest'unico scopo: separare il cristiano dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù.

Il vero vittorioso non è colui che è riuscito, per la fede, ad ottenere una guarigione momentanea nel corpo (tanti guariti solo nel corpo si sono sviati) grazie a Dio per la guarigione, ma un cambiamento del cuore, in tal grado che niente potrà separarlo più dall'amore di Dio in Cristo Gesù.

Rom.5:3,4 dice che l'afflizione produce pazienza, la pazienza esperienza. È un percorso verso la vittoria finale.

Ricorda, comunque, che "*più che vincitore*" lo sei o lo puoi essere solo in virtù di Colui che ti ha amato.

Giobbe, nell'afflizione, affermò: "Io so che il mio Redentore vive..." (*Giobbe 19:25-27*).

Paolo, il "più che vincitore", mentre soffriva "queste cose" a motivo dell'Evangelo, esclamò: "Io so in chi ho creduto e sono convinto che egli ha il potere di custodire il mio deposito fino a quel giorno".

Franco Ienco

La Medicina Miracolosa

Se finora hai pensato che l'amore di Dio sia sufficiente a salvare l'uomo, vorrei aiutarti a comprendere che l'amore di Dio, da solo, non potrebbe assolutamente salvarci. Allo stesso modo in cui l'amore di un genitore non sarà mai sufficiente a salvare un figlio malato di un male inguaribile.



Per salvare da una morte sicura, ci vuole una medicina miracolosa; per cui, chi ama non sta a guardare passivamente colui che sta morendo, anzi, si adopera per trovare la medicina efficace.

L'amore di Dio ci è stato manifestato. Come? Donandoci quella medicina miracolosa; essa ha un nome ben preciso: *Gesù Cristo*. Ora tocca a noi ingerire la medicina. C'è chi dice che è amara e... preferisce morire. C'è chi dice che non crede ad una medicina così miracolosa e... preferisce morire. C'è chi dice che non è vero che è malato e... preferisce morire. C'è chi dice che colui che gli vuole somministrare la medicina lo fa con chissà quale scopo e perciò... preferisce morire. C'è chi dice che non è colpa sua se è malato e... preferisce morire.

C'è chi non dice niente e, con tanta gratitudine nel cuore, prende la medicina e... viene salvato (fra questi ultimi ci sono anch'io).

E tu, che hai letto questo articolo, a quale categoria appartieni? Se vuoi avere la vita, devi "ingerire", cioè, devi lasciar entrare *Gesù Cristo* nel tuo cuore per togliere quel male che, in caso contrario, ti porterà alla morte eterna.

Coraggio!... Non stare lì a pensarci!...

Prendi la Medicina!

(red.)



UNA "MINORANZA" VINCENTE

Entrate per la porta stretta. poiché larqa è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa. Stretta invece è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano. **Matteo 7:13,14**



Orgoglio e... dignità

"L'orqoglio si può mettere da parte, ma la dignità non si perde per nessuno!".



Ho letto questa frase ed ho sentito la necessità di sottolineare una cosa: Siccome i confini fra orqoglio (nel senso di superbia) e dignità

non sono visibili all'occhio umano, temo che siano in troppi a far passare il proprio orqoglio per dignità... Il vero cristiano ha imparato, e impara giorno per giorno, a "rinunciare a se stesso" (Matt.16:24). Si presenta, in preghiera, così com'è, davanti al suo Creatore onnisciente. È scritto: "E non v'è nessuna creatura che possa nascondersi davanti a lui; ma tutte le cose sono nude e scoperte davanti agli occhi di colui al quale dobbiamo render conto." (Ebrei 4:13).



DIO TI CONOSCE PERFETTAMENTE. VAI A LUI COSÌ COME SEI. RICONOSCI IL TUO BISOGNO DI SALVEZZA E TRASFORMAZIONE DEL TUO CUORE **ORGOGLIOSO**; TI DARÀ LA **DIGNITÀ** DI UN "FIGLIO DI DIO".

(red.)

ALCUNI VERSI BIBLICI

GIOVANNI 1:11,12

(Gesù) E venuto in casa sua e i suoi non l'hanno ricevuto; ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figli di Dio: a quelli, cioè, che credono nel Suo Nome;

ROMANI 8:15

E voi non avete ricevuto uno spirito di servitù per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione, mediante il quale gridiamo: "Abbà! Padre!"

I GIOVANNI 3:1-3

Vedete quale amore ci ha manifestato il Padre, dandoci di essere chiamati figli di Dio! E tali siamo. Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto Lui. Carissimi, ora siamo figli di Dio, ma non è stato ancora manifestato ciò che saremo. Sappiamo che quand'Egli sarà manifestato saremo simili a Lui, perché lo vedremo com'Egli è. E chiunque ha questa speranza in Lui, si purifica com'Egli è puro.

PREDICA LA PAROLA, INSISTI IN OGNI OCCASIONE FAVOREVOLE E SFAVOREVOLE, CONVINCI, RIMPROVERA, ESORTA CON OGNI TIPO DI INSEGNAMENTO E PAZIENZA.

II TIMOTEO 4:2



Avvertire un figlio di non infilare nulla nei fori della presa elettrica, non significa violare la sua libertà, ma metterlo in guardia contro un pericolo. Nessun genitore con un minimo di buon senso, lo lascerebbe tranquillamente fare. Dirglielo con tono severo o rimproverarlo duramente per aver tentato di farlo (nonostante l'avvertimento già avuto) potrebbe diventare passibile di condanna, secondo le leggi di una cultura moderna super protezionista dei minori: potrebbe danneggiare (si dice) la loro psiche (anima).

I paradossi risultanti, ed anche molto evidenti, sono questi: invece di proteggerli, li si espone maggiormente alle insidie e ai pericoli di questo mondo. Saranno più vulnerabili. Penseranno in senso unico; cioè, solo ai loro diritti e mai ai loro doveri di figli e di cittadini. Quando si scontreranno con i "no" della vita, come reagiranno?

Insomma, le leggi umane hanno accantonato, o meglio, eliminato la Legge divina nella quale sono contemplate anche le direttive concernenti l'educazione, i diritti e i doveri nei confronti dei figli. Ad alcuni, la pedagogia di Dio li fa ridere... ma sono in molti a piangere per non a-

ver dato ascolto ai suoi consigli. È ovvio che la generazione di domani sarà il risultato della semina di oggi.

È necessario tornare alla fonte della vita: *"Il mio popolo infatti ha commesso due mali: ha abbandonato me, la sorgente d'acqua viva, e si è scavato delle cisterne, delle cisterne screpolate, che non tengono l'acqua."* (Geremia 2:13).

Se anche tu ti sei scavato delle cisterne screpolate, ovvero regole e precetti umani che escludono i consigli divini, ti esorto a scoprire l'acqua pura della Parola di Dio. Scopri in essa il *"Consigliere Ammirabile"* (Isaia 95); Colui che conosce perfettamente la Sua creatura (*"è Lui che ci ha fatti"* Salmo 100:3). I tuoi figli ne avranno notevoli benefici nella loro vita e tante lacrime saranno risparmiate.

Correggi tuo figlio; egli ti darà conforto, e procurerà gioia al tuo cuore.
Proverbi 29:17 (red.)



I cristiani: luce e calore nell'inverno di questo mondo

Ieri era una bella giornata. Il sole brillava nel pieno di quest'inverno. Ciò mi ha fatto pensare ai veri Cristiani; nel senso in cui Gesù ne parla, quando dice che i suoi discepoli sono la luce del mondo. Se sono luce, lo sono sempre; anche durante il freddo spirituale che li circonda. Anzi, è proprio in quei momenti che maggiormente sono chiamati a risplendere e dare calore ad un mondo che sta "congelando" sommerso nel ghiaccio del peccato.



Facciamogli sentire quel calore che lo Spirito di Dio ha messo in noi. Chissà; tanti potrebbero avvicinarsi e scaldarsi... e scoprire la fonte della vera vita: GESU` CRISTO!

(red.)

"Poiché il mondo non ha conosciuto Dio mediante la propria sapienza, è piaciuto a Dio, nella sua sapienza, di salvare i credenti con la pazzia della predicazione." (1Corinzi 1:21).

Anche se l'Evangelo potrà sembrarti una pazzia, sappi che "Dio ha scelto le cose pazze del mondo per svergognare i sapienti; Dio ha scelto le cose deboli del mondo per svergognare le forti;" (1Corinzi 1:27). "In quel tempo Gesù prese a dire: «Io ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli" (Matteo 11:25).

SOLO GESU' TI PUO'
SALVARE. PECCATORE
RAVVEDITE E
INVOCA IL NOME
DI GESU' CRISTO E
SARAI SALVATO
TU E LA CASA TUA

Diventa "piccolo", diventa semplice come un bambino e ti sarà rivelata la infinita sapienza di Dio, nonché il Suo meraviglioso progetto per la tua salvezza per mezzo dell'opera della redenzione compiuta da Gesù Cristo, l'Agnello immolato, il risorto e vivente Figlio di Dio.

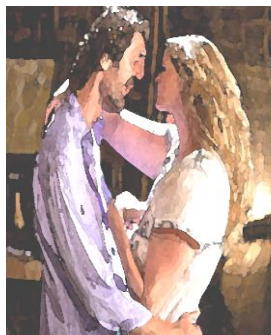
Essi cantavano un cantico nuovo, dicendo: "Tu sei degno di prendere il libro e di aprirne i sigilli, perché sei stato immolato e hai acquistato a Dio, con il tuo sangue, gente di ogni tribù, lingua, popolo e nazione".

Apocalisse 5:9

(red.)

Ripòsati, mangia, bevi, divertiti!

Chi ti dice: *"ripòsati, mangia, bevi, divèrtiti»"* (Luca 12:19), *"la vita te la devi godere adesso..."*, si addossa una grande responsabilità che a te non sarà di nessun beneficio. Chi provoca un incidente, se assicurato, farà pagare i danni al danneggiato e in tal modo viene risarcito; v'è una certa garanzia; ma chi ti danneggia convincendoti che la vita è tutta qui, su questa terra, e che non esiste un aldilà, come potrà risarcirti della perdita della tua anima, quando si ritroverà ormai nelle tenebre eterne? Il salmista dice: *"...ma nessun uomo*



può riscattare il fratello, né pagare a Dio il prezzo del suo riscatto" (Salmi 49:7). Inoltre, Gesù dichiara: *"Che gioverà a un uomo se, dopo aver guadagnato tutto il mondo, perde poi l'anima sua? O che darà l'uomo in cambio dell'anima sua?"* (Matteo 16:26).

Sii saggio e decidi di credere nell'unica Persona che ti offre certezze: Gesù Cristo. Colui che ha pagato il prezzo completo dei tuoi peccati sulla croce. Che garanzia!!!
(red.)



INCONTRI EVANGELICI

Fabrizia (VV) C.so Vitt. Veneto, 35
Mercoledì e Domenica
ore 18.00;
tel. 3203849963; 3282529301

Soriano (VV) via Mattia Preti
Lunedì ore 18.30
Domenica ore 10.00
tel. 3203849963; 3387726520;

=====

Redazione: Ienco Francesco,
via Roma, 42 89823
Mongiana (VV)
Contatti telefonici:
0963311262 - 3203849963
franco.ienco55@gmail.com
www.evangelofabrizia.it